

## SCENARI ECONOMIA

### LA MAPPA DELLO SVILUPPO DIGITALE

Il grafico della Fletcher school della Tuft University (Boston, Usa), mostra dove si collocano i principali Paesi in base a due indicatori: il livello di digitalizzazione (scala verticale) e la velocità di cambiamento nel digitale (asse orizzontale). Per esempio, Singapore è avanzato e cresce rapidamente, l'Ungheria è indietro e sta recedendo, l'Italia è indietro e cresce poco.



## Il web in Italia: lento e caro

Solo il 63 per cento dei cittadini accede alla rete. Siamo in coda alle classifiche Ue.

**M**atteo Renzi ha deciso di celebrare «il giorno in cui l'Italia scoprì internet»: cioè il 30 aprile 1986, quando il Cnuce, il Centro di calcolo elettronico del Cnr di Pisa, fu collegato per la prima volta alla rete Arpanet, il network creato negli Stati Uniti per collegare i computer delle università.

Venerdì 29 aprile ci sarà dunque un Internet day. «L'Italia ha come meta da qui al 2020 coprire il 100 per cento del Paese a 30 megabit al secondo, mentre l'obiettivo è arrivare al 50 per cento di abbonamenti che arrivino a 100 mega bps» ha annunciato Renzi nei giorni scorsi, presentando il piano nazionale per la banda larga.

**Per ora l'Italia ha poco da festeggiare. L'accesso alla rete internet** resta sotto la media europea. Solo il 63 per cento degli italiani accede regolarmente al web. Meglio di noi i danesi con il 93 per cento, i tedeschi con l'84, i francesi con l'81 e gli spagnoli con il 75. Gli estoni ci battono

con l'86 per cento. Secondo una classifica basata sull'indice dell'economia e delle società digitali messo a punto dalla Commissione europea, siamo al 25esimo posto su 28 Paesi. Chi va peggio dell'Italia è la Grecia.

La rete da noi è lenta: in Italia la media della velocità dell'adsl è di 6,1 megabit al secondo, mentre in Irlanda è di 17,4 megabit e in Svezia di 15,8. Meglio di noi pure la Repubblica Ceca, con 13,6 megabit al secondo di media. Non solo, il nostro Paese si distingue anche per l'alto livello delle tariffe. Uno studio commissionato dall'Ue sottolinea infatti che in Italia i prezzi degli abbonamenti a internet sarebbero molto al di sopra della media europea. E non si tratta esattamente di costi ridotti: un abbonamento senza telefono o altri servizi (come la televisione) costa il 78 per cento in più nella fascia 4-8 megabit per secondo e il 107 in più nella fascia 8-12 megabit.

(David Allegranti)

© RIPRODUZIONE RISERVATA